

«Lo pose nel giardino» (Gn 2,15)

Il tema dell'anno pastorale

Il tema dell'anno è nato dalla riflessione sul tema dell'ascolto che l'Arcivescovo ha consegnato alla Chiesa Diocesana per il prossimo anno pastorale. C'è voluta una serie di incontri per comprendere da quale prospettiva cogliere questa dimensione. Abbiamo compreso che, per un ascolto ecclesiale maturo, **un progetto pastorale non può non fare riferimento ai testi del Concilio Vaticano II**. Nel riflettere sui vari documenti emanati dall'assemblea sinodale e in modo particolare nella *Gaudium et spes* abbiamo colto **il tema della bellezza come centrale**. La spiritualità conciliare è permeata da uno sguardo positivo sulla realtà, sulla chiesa, sul progresso e sull'uomo e offre **una chiave per leggere in profondità la realtà trovando in essa la radicale bontà e bellezza delle cose create**.

Durante il prossimo anno pastorale ci lasceremo quindi guidare dai padri conciliari a purificare "il nostro sguardo e il nostro orecchio" per vedere e metterci in ascolto della bellezza fondamentale di ogni persona. Una conversione necessaria per ogni educatore e per ogni "educato", uno sguardo nuovo per saper vedere con occhi nuovi e sentire nel profondo.

Bellezza quindi, non come un elemento esteriore, ma come manifestazione della bontà profonda delle cose. La prima pagina della Bibbia si apre con l'opera creatrice di Dio sviluppata in sei giorni e ritmata dal costante ritornello "e vide che era cosa buona". **La bellezza delle cose** (il termine ebraico *tob* può essere tradotto *buono e bello*) **è il fondamento dello sguardo positivo che il cristiano, soprattutto se educatore, deve avere nei confronti del mondo.** È lo stesso sguardo di Dio che si compiace delle sue opere. È lo sguardo della Chiesa che, "esperta in umanità" sa riconoscere l'opera di Dio, sa discernere la presenza dello Spirito nelle vene della storia e innalza la sua lode per le meraviglie del creatore.

Lo pose nel giardino è quindi **l'atto educativo di Dio** che genera la bellezza e poi vi pone al centro l'uomo perché, permeato intimamente da ciò che lo circonda, possa continuare con la sua vita la sua sollecitudine creatrice. **Lo pose nel giardino** diventa anche il progetto che, con attenzioni e linguaggi diversi, viene proposto dall'Ufficio diocesano per la Pastorale Giovanile e del Ragazzi.

Verso il 9° Convegno diocesano di pastorale giovanile

Il 26 e 27 settembre 2009 a Lignano Sabbiadoro presso le strutture ricettive della GETUR si terrà il **9° Convegno Diocesano di Pastorale Giovanile**. È rivolto in particolare agli operatori, animatori, catechisti dei preadolescenti ed adolescenti, per sintonizzarsi con il tema pastorale diocesano dell'anno. La proposta si articola in due sezioni:

- *animatori under 19*: vivranno nei due giorni un itinerario particolare che sarà costituito da un percorso su tre aree tematiche, con relativi *stand*, che proporranno laboratori che verteranno sulla figura dell'educatore, alcune fondamentali competenze pedagogiche e alcune proposte espressive.
- *Animatori over 19*: due proposte di approfondimento teologico-spirituale. Interverranno Stella Morra e altri esperti di cui si sta attendendo in questi giorni la conferma.

Il convegno verrà concluso con la celebrazione della *Santa Messa presieduta dall'Arcivescovo*.

Per maggiori informazioni ed iscrizioni si rimanda al sito www.pgudine.it a partire dal mese di agosto.

IL QUADERNO DI IDEE: «**Lo pose nel giardino**» (Gn 2,15)

È in preparazione, anche quest'anno, il «**Quaderno d'idee**» realizzato per la progettazione pastorale rivolta ai ragazzi e ai giovani, che verrà presentato e reso disponibile al Convegno diocesano di Pastorale Giovanile di Lignano.

Il quaderno si articola in **tre diversi fascicoli**, autonomi tra loro ma complementari.

La prima parte introduttiva permetterà, a quanti operano in qualità di animatori e catechisti, di approfondire la conoscenza del Concilio e la proposta spirituale sulla Bellezza, attraverso Lectio divinae, articoli, saggi e percorsi per la meditazione della Parola; inoltre in essa sono contenute le linee pedagogiche e metodologiche per pianificare e sviluppare attività educative e di crescita non "preconfezionate" ma adattabili alle esigenze dei singoli gruppi.

Le altre due sezioni riguardano specifiche **attività dedicate ai preadolescenti ed ai giovani**. Quest'anno c'è una novità: **il cammino dei giovani è stato pensato specificamente per i cresimandi** e costituisce il primo anno della proposta catechistica che la diocesi offre ai gruppi di preparazione al sacramento della cresima.

Il quaderno verrà supportato da un CD perché possa essere un valido strumento operativo in cui catechisti ed animatori possano trovare spunti, attività, idee, momenti di preghiera, strategie facilmente accessibili e fruibili.